

COMUNE DI SPINADESCO
(Provincia di Cremona)

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

ALLEGATO Nota integrativa
di cui all'art. 11, co. 5, D.lgs. n. 118/2011

Il resp. Del Servizio Finanziario
Miglioli dott.ssa Sara

Il Sindaco
Roberto Lazzari

Il Segretario Comunale
Malvassori dott. Fabio

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti allegghino al bilancio di previsione una nota integrativa che costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, così come previsto dall'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui, altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti da legge e da principi contabili, da trasferimenti, mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Ne caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) L'elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi di leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) L'elenco delle partecipazioni possedute, con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

- CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DIUBBIA ESIGIBILITA'

E' previsto un BLOCCO ALL'AUMENTO DELLE ALIQUOTE DEI TRIBUTI RISPETTO AL 2015, come per 2016 e 2017 (ad eccezione della tassa rifiuti per cui permane la redazione del piano finanziario e di conseguenza l'elaborazione di adeguate tariffe).

Entrate tributarie- Contributi e trasferimenti correnti - Proventi extratributari (titoli I,II,III – c.d. entrate correnti e fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente)

Le entrate relative ai titoli I, II e III (correnti) iscritte ammontano complessivamente ad € , nel dettaglio:

TITOLO I – Entrate tributarie: € 791.500,00

Imposte

Addizionale IRPEF (Aliquota 0,3 %) stima € 60.000,00 , il gettito è stato stimato in base agli accertamenti/riscossioni degli ultimi anni (in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 30.03 2016).

IMU: Imposta municipale propria, si tratta di un'imposta di tipo patrimoniale.

Sono soggetti a tale imposta i possessori di immobili (**escluse le abitazioni principali, tranne ville, signorili e castelli**), aree edificabili e terreni agricoli (**esclusi terreni posseduti e condotti da agricoltori professionisti**)

ALIQUOTE PROPOSTE:

- Abitazione principale e pertinenze/
Ville, signorili, castelli 0,40% (il gettito viene percepito dal COMUNE)
- Altri fabbricati, aree edificabili e terreni 0,85% (il gettito viene percepito dal COMUNE)
- Fabbricati cat. D 0,85 % (il gettito viene percepito dallo STATO
la parte in eccedenza rispetto all'aliquota base di € 0,76% viene percepita dal Comune)

Gettito stimato € 190.000,00

La quota di gettito iscritta a bilancio è netta (già decurtata della parte che deve essere versata allo Stato a titolo di compartecipazione al fondo di solidarietà comunale, dal momento che non è ancora stata definita si è tenuto conto della quota decurtata per l'anno di € 69.964,43)

Il minor gettito derivante dalla abolizione della IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti è stato stimato in € 52.041,84 e sarà compensato dallo Stato sottoforma di ristoro (tramite il fondo di solidarietà comunale).

Accertamenti Imu: Stimati € 12.000,00 per attività di verifica versamenti IMU anni arretrati

Imposta comunale sulla pubblicità € 2.250,00 (incarico appaltato alla ditta Maggioli MT SPA, con riscossione su conto corrente postale dedicato)

Diritti sulle pubbliche affissioni: € 2.250,00 (incarico appaltato alla ditta Maggioli MT SPA, con riscossione su conto corrente postale dedicato)

TASI – la tassa sui servizi indivisibili comunali è stata istituita dall'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (all'interno della IUC).

Sono soggetti alla TASI il possessore di immobili (**ESCLUSE le abitazioni principali**), aree edificabili.

Non sono assoggettati alla Tasi i terreni agricoli, sono invece soggetti al tributo i fabbricati rurali ad uso strumentale.

ALiquOTA : 2 per mille, gettito stimato € 94.000,00.

Il gettito stimato di questa tassa al 2 per mille (a parte i fabbricati rurali ad uso strumentale che per legge hanno l'aliquota di 1 per mille) ammonta ad € al netto della quota di gettito proveniente dall'abitazione principale.

Tale minor gettito, teoricamente € 60.800,00, è compensato dallo Stato tramite ristoro con il Fondo di Solidarietà comunale.

Tasse

TARI – nuova tassa sul servizio rifiuti, istituita dall'articolo 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (all'interno della IUC). Il gettito pari ad € 180.000,00 va a coprire l'interno costo di smaltimento e raccolta rifiuti previsto per il 2018 secondo lo schema di piano finanziario redatto ad ASPM Soresina. (Il costo del servizio viene coperto al 100% per obbligo di legge)

Il costo complessivo per lo smaltimento dei rifiuti è di € 180.000,00 euro che deve essere finanziato dai contribuenti, in base alla effettiva produzione di rifiuti.

Per le UTENZE DOMESTICHE la produzione di rifiuti e quindi l'entità del tributo viene quantificata in base alla superficie detenuta o occupata (metri quadrati dell'abitazione) e al numero di componenti del nucleo familiare. Il totale del gettito derivante da questi contribuenti deve garantire la copertura dell' 80 % del costo.

per le UTENZE NON DOMESTICHE: la produzione dei rifiuti viene quantificata in base alla superficie detenuta o occupata (metri quadrati) idonei a produrre rifiuti solidi urbani o assimilati, nel caso di produzione di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, il produttore provvede i proprio allo smaltimento e la relativa area non viene conteggiata nel calcolo della superficie soggette alla tassa.

Il totale del gettito deve garantire la copertura del 20% del costo.

Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie

Fondo di solidarietà comunale: Tale fondo è alimentato dai comuni stessi con una quota dell'imposta municipale propria, pari alla differenza, se positiva, del gettito IMU ottenuto dalle nuove norme interne in materia di ripartizione dell'Imposta stessa tra Stato e Comuni e con la finalità di attuare una perequazione fiscale a favore dei Comuni in difficoltà.

L'ammontare dei trasferimenti erariali 2018 è stato determinato in maniera provvisoria.

La Stima del fondo di solidarietà comunale in base al ristoro dei tributi persi ammonta ad € 253.240,73.

TITOLO II -ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

€ 76.047,00

Fondo contributo investimenti

Altri contributi comprende prevalentemente il trasferimento dalla Stato con funzione di ristoro del minor gettito IMU derivante da agevolazioni sui terreni agricoli a abolizione fabbricati rurali ad uso strumentale, nonché il rimborso minor gettito IMU fabbricati imbullonati.

Il gettito di questo trasferimento deriva principalmente da:

-IMU agricoli

Lo stanziamento di queste tipologie di trasferimenti è incrementato rispetto all'anno scorso per effetto della rideterminazione del trasferimento compensativo per i fabbricati cat. D c.d. "imbullonati". La legge di stabilità del 2016 ha previsto la determinazione della rendita catastale degli immobili iscritti nei gruppi catastali D ed E (immobili a destinazione speciale e particolare) sia effettuata tramite stima diretta con esclusione di tutti quei macchinari , congegni, attrezzature e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (macchinari imbullonati) precedentemente inclusi nella rendita. Questo ha determinato una diminuzione del gettito IMU compensato dallo Stato . Il totale del trasferimento compensativo ammonta ad € 24.770,53.

Contributo annuale a.t.o. mutuo ventennale scolmatore € 8.500,00 stimato in base agli anni passati e alla rata di mutuo pagata annualmente per restituire l'importo dell'investimento.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE € 201.096,66

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni € 174.978,0

(diritti di segreteria, diritti di stato civile, diritti di rilascio su carte d'identità, proventi da illuminazione votiva, proventi da servizi cimiteriali, proventi dei servizi mensa scuola materna, proventi impianti sportivi, fitti reali da fabbricati, sovraccanoni elettrici enel, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, cessione di loculi, gas metano)

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione illeciti (ammende per violazione cds, sanzioni pecuniarie) € 3.000,00

Altre entrate di redditi da capitale € 450,00

Rimborsi e altre entrate correnti (indennizzi da assicurazioni, proventi diversi) € 22.668,66

Alienazioni, Contributi e trasferimenti in c/capitale- TITOLO IV

Proventi e oneri di urbanizzazione

Gli *oneri di urbanizzazione* iscritti in bilancio ammontano ad € 25.000,00 e finanziano esclusivamente la spesa di investimento nel seguente modo:

- € 18.000,00 realizzazione opere in conto oneri di urbanizzazione
- € 5.000,00 abbattimento barriere architettoniche
- € 2.000,00 l.r. 20/92 opere destinate al culto

Accensione di mutui e prestiti

Non è prevista l'assunzione di mutui.

COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 1 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale nell'anno di riferimento dell'entrata.

Per tale tipologia di entrata è prevista la costituzione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità finanziato con entrate correnti, che vincolerà successivamente parte dell'avanzo di amministrazione.

Si tratta di un fondo rischi, volto ad evitare che entrate dubbie possano finanziare spese esigibili.

Le regole per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sono:

- Individuazione delle entrate che costituiscono un credito per il comune, il cui ammontare è costituito dall'importo emesso dal comune ai contribuenti /utenti tramite l'emissione di ruoli, bollette ecc. per cui c'è la possibilità di non riscuotere interamente l'importo.

E' previsto un apposito prospetto che elenca le tipologie di entrate aventi soggette all'accantonamento e il metodo di conteggio (che tiene conto degli anni da 2012 a 2016).

SPESA CORRENTE

La spesa corrente è calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi, su mutui in ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi in rete;
- Imposte e tasse e proventi assimilati.

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare anche in base al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

SPESA DI INVESTIMENTO

Gli stanziamenti iscritti in bilancio sono coerenti con il programma triennale delle opere pubbliche e in base alle risorse finanziarie proprie a disposizione dell'ente.

In applicazione delle nuove regole contabili, gli stanziamenti ricomprendono anche investimenti non completati nei precedenti esercizi e re imputate sulla competenza 2018.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2016, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dalle'Ente.

L'avanzo di amministrazione complessivo di €. **2.865.777,01**, in relazione alle voci che hanno concorso alla sua realizzazione è così distinto:

<u>PARTE ACCANTONATA</u>	€. 278.069,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 80.000,00

Fondo indennità di fine mandato	€ 2.000,00
---------------------------------	------------

Fondo rinnovi contrattuali	€ 2.000,00
----------------------------	------------

Fondo ammortamento	€ 194.069,00
--------------------	--------------

<u>PARTE VINCOLATA</u>	€. 1.647.706,32
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (quota avanzo vincolato classificazione DPR	

194/1996, e fondo finanziamento spese in conto capitale)

€. 221.783,67	per opere di urbanizzazione
---------------	-----------------------------

€. 77.692,34	per realizzazione opere abbattimento barriere architettoniche
--------------	---

€. 1.025.058,48	per interventi previsti nel piano dei servizi ivi compresa l'acquisizione di aree a destinazione pubblica, così come previsto dall'art. 46 (comma 1 lett. a) della L.R. 12/2005
-----------------	---

€. 270.483,90	per spese di natura igienico – ambientale
---------------	---

€. 52.187,93	per straordinaria manutenzione fognature
--------------	--

€ 500,00	per opere su viabilità
----------	------------------------

<u>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</u>	€ 34.662,93
---	--------------------

<u>PARTE DISPONIBILE</u>	€ 905.338,76
---------------------------------	---------------------

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale (refezione scuola materna, luci votive, palestra comunale), la spesa complessiva stimata ammonta ad €. **61.500,00** ed è sostenuta da entrate da tariffe per €. **37.000,00** e quindi il tasso di copertura è del 60,00%.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie presentate dall'ente a favore enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Spindesco non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Gli oneri e li impegni finanziari stimati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Spinadesco non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000.

L'ente ha una partecipazione nelle seguenti società:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>VALORE NOMINALE cap sociale</i>	<i>% DI PARTECIPAZIONE</i>
PADANIA ACQUE SPA	€ 152.178,52	0,45091
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	€ 772,00	0,99
ASPM SERVIZI AMBIENTALI	€ 3.480,00	5,8
AUTORITA' D'AMBITO CREMONESE	€ 1.381,00	0,41

I relativi documenti contabili sono consultabili sul sito internet delle Società.